

TRIBUNALE DI MASSA

PROCESSO VERBALE DI ASSEGNAZIONE AMICHEVOLE DEI
LOTTI nella causa civile di divisione ereditaria
n. 845 dell'anno 1961 promossa

da

TALIERCIO PRIMO nato a Carrara il 25 aprile 1908
ed ivi resid. Marina di Carrara, Corso Umberto 48.
rappresentato dall'avv. Cenderelli,

contro

TALIERCIO GIORGIO nato a Carrara il 12 ottobre 1912
ed ivi resid. Marina di Carrara, Corso Umberto, 48,
rappresentato dall'avv. Bellomi.

L'anno millenovecentosessantaquattro, addì Ventitré
del mese di aprile, in Massa, avanti al Dott. GIOAC-
CHINO DE' ROSA, giudice istruttore, assistito dal
sottoscritto cancelliere, sono comparsi.

- 1) Taliercio Primo, come sopra generalizzato,
- 2) Taliercio Giorgio, come sopra generalizzato,
- 3) Avv. Cenderelli per l'attore,
- 4) Dott. Podesta in sostituzione dell'avv. C. Bellomi.

Le parti concordano di procedere alla divisione de-
l'immobile sito in Marina di Carrara, Corso Umberto
n. 48, distinto in Catasto del Comune di Carrara alla
Sez. A mappale n. 5744, redd. agr. 33, 73 e redd. Dom,
3373 e 4799, secondo il progetto di divisione predi-

n. 7/6h ved. Case
con 1697

Imp. 322
fase 8h5/61
coll. 2636
spese 2636
canone 8693

TRIBUNALE DI MASSA

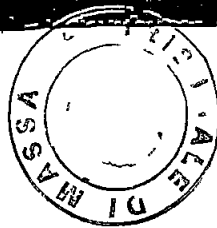
SPECIFICI DEI DATI

Ricerca di beni
Pia 1000
Cai 1000
261
520
400

N. 3004 (negli atti) avveni
12 6 70

IL CANCELLIERE

Tw



sposto dal C T. Ing Sergio Lippi e riportato a fol

Per validazione
TRIBUNALE DI MASSA

Copie n. 2 bolli 400

Ricerca 1000

Prima isc. 2000

Fascicolo

Originale

Trascritto e registrato

Iscriz. e depos.

Certificato

Copia 260

Urgenza

Conformità 200

Urgenza

Quistanza 860

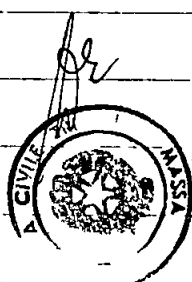
TOTALE 2

N. 1108

Reg. 24/30 5-64

Massa, li 24/30 5-64

IL CAN



13 e segg della sua relazione, con l'assegnazione dei lotti come segue

A TALIERCIO PRIMO

LOTTO n 2 comprendente Fondo distinto con la lette-

ra B nella planimetria allegata alla relazione del

C T e posto al piano terreno, valutato L 521.300,

due vani al primo piano distinti con la lettera I

nella planimetria suddetta, del valore di L 476.300,

vano del cortile distinto con la lettera D nella

planimetria, del valore di L 48.300,

meta dell'ingresso al piano terreno del vano scale

e del disimpegno al primo piano del valore di

L. 229.600,

porzione del cortile distinta con la lettera F

del valore di L 33.000,

porzione del terrazzo di copertura distinto con la

lettera N,

gabinetto al primo piano e sottostanti vani indica-

ti con la lettera G, del valore di L 70.000;

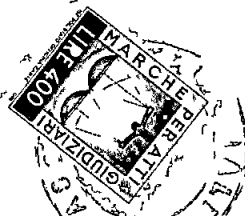
meta del piccolo vano L al primo piano del valore

di L 39.000,

Valore totale del lotto L 1.417.500=.

Il lotto suddetto é colorato in giallo nel disegno

allegato alla relazione del C.T.P., con la variante-



h.a. pr

di cui alla figura n.5 della planimetria *h.a. pr*

Al lotto n.2 viene altresì assegnato il ripostiglio del sottoscala con accesso dal vano scale ed il diritto di aprire una porta al piano terreno del vano scale per accedere al cortile F=

A TALIERCIO GIORGIO.

Il lotto n.1 comprendente.

a) fondo al piano terreno distinto con la lettera

A) nella planimetria allegata alla relazione del C.T., del valore di L.585.600,

b) due vani al primo piano distinti con la lettera H del valore di L.482.000,

c) vano del cortile distinto con la lettera C del valore di L.48.300,

d) metà dell'ingresso al piano terreno, vano scale e disimpegno al primo piano del valore di L.229.600,

e) porzione del cortile distinta con la lettera E del valore di L.33.000,

f) porzione M del terrazzo di copertura,

g) metà del piccolo vano L al primo piano del valore di L.39.000,

Valore totale del lotto L. 1.417.500 =.

Il lotto suddetto è colorato in rosa nella planimetria allegata alla relazione del C.T. con la variante del primo piano come nella figura 5=.

Gerardina

TRIBUNALE DI MASSA

Copia n. 1 *hoo*

Ricordo via

Prima 1401 20

Fascicolo

Originale

Trascritto

Iscritto

Certif.

Cop.

U

Ce

U

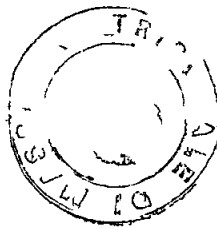
Q. 1

N. *hoo*

Massa, li *24-4-64*

IL CANCELLIERE





TRIBUNALE DI MASSA

no 4566 Reg Gen

no 4566 Reg Prov

Copie no 1

Pagine no 5

Rilascio L 25

Copia L 100

Urgenza L 250

Quotazione L

TOTALE L 375

Si rilascia, in carta non bol

lata, a richiesta di

per uso

Al lotto n I viene altresì assegnato il gabinetto nel sottoscala con accesso dal cortile E, ed il diritto di trasformare in gabinetto il piccolo vano L al primo piano, con l'obbligo però in tale evenienza di chiudere la porta verso il disimpegno comune ed aprirne altra verso il vano H.

Il Taliercio Primo dichiara che non si opporrà, e fin da ora autorizza il Taliercio Giorgio a costruire il gabinetto a confine con il vano scale, come previsto nella figura n.3 della planimetria allegata alla relazione del C.T. d'ufficio.

Il Taliercio Giorgio dal canto suo dichiara che non si opporrà e che fin da ora autorizza il Taliercio Primo ad ampliare il gabinetto, già esistente a confine del vano scala, estendendolo sul cortile.

Del che il presente verbale che, pregia lettura, viene confermato e sottoscritto.

Taliercio Primo
Giorgio Taliercio
Lucretia Taliercio Luciani
Il Cancelliere
Il Giudice Istruttore

V° il suesteso processo verbale di assegnazione dei

lotti nella causa promossa da Taliercio Primo, contro
Taliercio Giorgio, ed iscritta al n.845 dell'anno
1961,

V° l'art.195 delle Dispos.di Attuaz.

a p p r o v a

il processo verbale di cui sopra.

Letto, confer. e sottoscritto.

Depositato in Cancelleria oggi, 23 APR. 1964
IL CANCELLIERE

Trascritto alla Conservatoria dei Reg. Immobiliari
di Roma, il 18 7 64 al reg. d'ordine cas. 3094
nel 640 reg. particolare n. 2724 vol. 1475. Esatto
L. 3070. Il Conservatore G. Bellisari.

REGISTRATO a MASSA II,

27 APR 1965

al N. 519 - Vol. 152

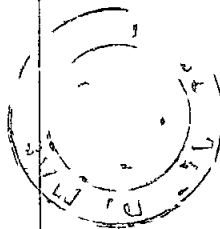
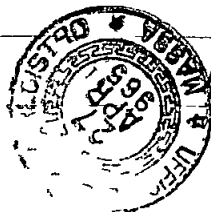
Atti Giudiziari

Esatto l.e.

A debito art. (48210)

nell'art. 2619 c. 1 p. 1.

IL DIRETTORE



Art. 2 p. 1
L. 1414000 esattore

18 2000

28400

1520

1520

2840

Art. 201900 285

36560

2A 3000

D 200

39460

18240

Art. 2619

C.A.C.

1st 1/4 1 160
 J. 127 2 320
 Co. 10th 2 200
 1000 2 100
 Price 1.00 2
 1000 2
 Original 2
 1000 2

1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000

1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000
 1000 2 1000



NUOVO CATASTO
EDILIZIO URBANO

Foglio partita

UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MASSA CARRARA

COMUNE
CARRARA

Mod 55 M (CEU)
PAGINA

EDIZIONE

Riferimento alle mutazioni	I N T E S T A T I			ALIQUOTE IN ‰		ANNOTAZIONI	PARTITA N 14089 7
	COGNOME E NOME	Indicazioni complementari	CODICI	DI POSSESSO	DEL REDDITO		
1	2		3	4	5	6	DI PAGINE
	TALIERCIO Giorgio nato a Carrara il 12/10/1912						Un «P» in questa colonna significa che pende ricono- scimento al diritto di esenzione

Un «P» in questa
colonna significa
che pende ricono-
scimento al diritto
di esenzione

B

Riferi- mento alle mutazioni	PROVIENE DALLA PARTITA	ASTERISCO Nelle colonne 10 e 11 delle U.I.	MAPPA				IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE							UTILITÀ COMUNI- TÀ PIÙ UNITÀ IMMOB.	CLASSAMENTO			CONSISTENZA			RENDITA CATASTALE	ASTERISCO	RENDITA CATAST RIDOTTA PER ESENZIONI		NOTE	RIC	ESEN- za	PASSA ALLA PARTITA
			SEZ	FOGL	NUMERO o LETTERA	SUB	COD	UBICAZIONE (in chiaro)	N CIVICO	PIANO	scala	Inter- no	Z C		CATEG	CLASSE	VANI	m²	m²	LIRE	A LIRE		sino al 19					
8	9	10 11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	
1	6914		A	12	5744	1	-	C.Umberto	-	T				1	C/1	4			48	1084								
1	6914		A	12	5744	2	-	C.Umberto	-	1				1	A/4	5	2,5			362								
Le rendite catastali sono state definite con riferimento agli elementi economici del triennio 1937/39 e devono essere aggior- nate con i coefficienti stabiliti ogni anno dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 1 della legge 23 febbraio 1960 n. 131																												

Le rendite catastali sono state definite con riferimento agli
elementi economici del triennio 1937/39 e devono essere aggr-
nate con i coefficienti stabiliti ogni anno dal Ministero delle
Finanze ai sensi dell'art. 1 della legge 5 febbraio 1960 n. 131

NOTA - LE U.I. DISTINTE CON * NELLE COLONNE "ASTERISCO" NON SONO PIÙ IN CARICO ALLA PRESENTE PARTITA

C

Riferi- mento alle mutazioni	M U T A Z I O N I						R E G I S T R A Z I O N E				MOD. 5 (n.c.) o MOD. 98 (domanda di voltura e den. variaz.)		TOTALI DI PARTITA				RENDITA
	ATTO OD OPERAZIONE *	TITOLO *	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE *	UFFICIO *	VOLUME	NUMERO	DATA	NUMERO	DATA registrazione	C O N S I S T E N Z A					
												U I	VANI	m²	m²	LIRE	
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	
1	COMP GIUDIZ.	-	23Q64	23Q64	TRIBUNALE	FO23 UR FO23	102	512	27Q65	1567	67 21G71	2	2,5		48	1446	

I mesi sono indicati con
la loro lettera iniziale
eccetto Gennaio, Marzo
e Aprile indicati rispet-
tivamente con PT, Q.

I dati contenuti nelle
colonne distinte da (*)
sono espressi in codice.

I codici possono con-
sultarsi presso l'UTE.

NOTA - I TOTALI VALIDI SONO QUELLI DELL'ULTIMA RIGA



N. C. E. U.
MOD 46 N. 2926

TRIBUTI SPECIALI:

Diritto fisso L. 300

Diritto di ricerca L. 600

SCRITTURATO

Pagine n. 1 L. 100

[oltre la prima] L. =

Tot. e L. 1000

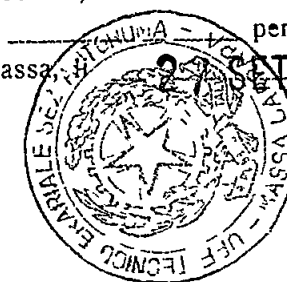
Spese riproduzioni L. =

Totale generale L. 1000

Si rilascia il presente certificato conforme all'originale
Mod. 55, a richiesta del Sig. Don Guido FREGGIA

per gli usi consentiti dalla Legge

Massa Carrara, 27 SET 1973



L'INGEGNERE CAPO

Il Capo della IV Sezione

(Geom. Princ. Angelo Pucci)

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

I L sottoscritto PEZZICA ERBERTO

residenti a PARRARA Piazza M^a2 Vite n° 3

proprietari del terreno censito catastalmente col mappale n° 3371 sez. A foglio 82 sito a Marine

di Carrara consente a Sig. EREDI TALIERCIO
Giorgio (Patrizia e Maria Grazia)

residenti a Marine di Carrara Via Umberto n° 48

proprietarie del terreno(o fabbricato) controdistinto col mappale n° 5744-3373 sez. A foglio 82 di costruire o

ampliare o ~~sopraelevare~~ secondo le misure indicate nel progetto presentato a codesto Comune per la necessaria autorizzazione.

Carrara, li 12.10.93

IN FEDE

Luigi Pizzi

Il sottoscritto dichiara che la firma
del Sig. PEZZICA Roberto

nato a Carrara il 16-7-937

è stata apposta in calce alla presente

dichiarazione in mia presenza, previo

accertamento della identità personale.

Carrara, li 12.10.93

N.B. la firma deve essere autenticata
dal Segretario Generale o dal
Delegato del Sindaco

IL SINDACO





COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

- 1) **Cucina** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

- 2) **Gabinetto** sarà a caduta diretta

a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m

Il W.C. sarà ~~saranno~~ areato direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a

camere distanti dalla casa m

in una fossa settica a 3 camere

Dimensioni delle fosse settiche

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1 camera	2 camera	3 camera	4 camera
100	100	100	
160	080	080	
140			

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq

a persona/vano

L'altezza della fossa a perdere sarà di m

tenuto conto dell'altezza della falda freatica

Altri sistemi di smaltimento dei liquami

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m dalle fondamenta dell'abitazione

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina
non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m dalla fossa settica m dalla fossa a perdere m

il pozzo e fondo m e a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a
perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte in una concimaia dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno
sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del i vani del piano terra sono rialzati dal

piano di campagna di m Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 altezza dei vani del seminterrato del piano terra dell'ammezzato
dei piani intermedi dell'ultimo piano/attico

2 La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze

3 Gli scalini avranno una pedata di cm una alzata di cm Le scale saranno areate ed il
luminare direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 Le pareti esterne saranno intonacate

5 Le acque meteoriche verranno allontanate

6 Sara fatto lo stenditoio

7 La casa sarà soffittata

8 Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9 La copertura sarà eseguita in

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verra posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) **Cucine** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni con sezione circolare/rettangolare/quadrata

Il comignolo arriverà fino a m oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) per appartamento

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq e terminerà oltre il culmine del tetto di m e sarà munita di aspiratore statico.

b) per costruzioni dotate di riscaldamento centrale

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione.

e ventilazione del locale Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi

la potenza della caldaia

di Cal/h

La canna fumaria avrà l'altezza di m

ed una sezione di cmq

c) Altro sistema

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna

d) per scaldabagno

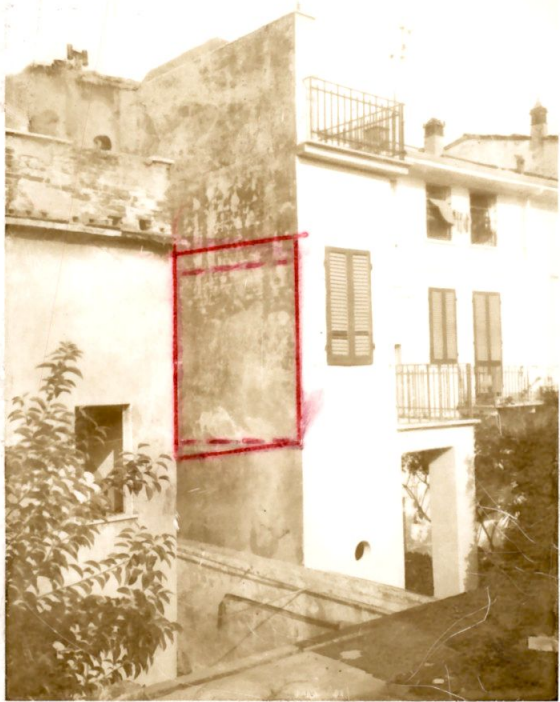
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq)

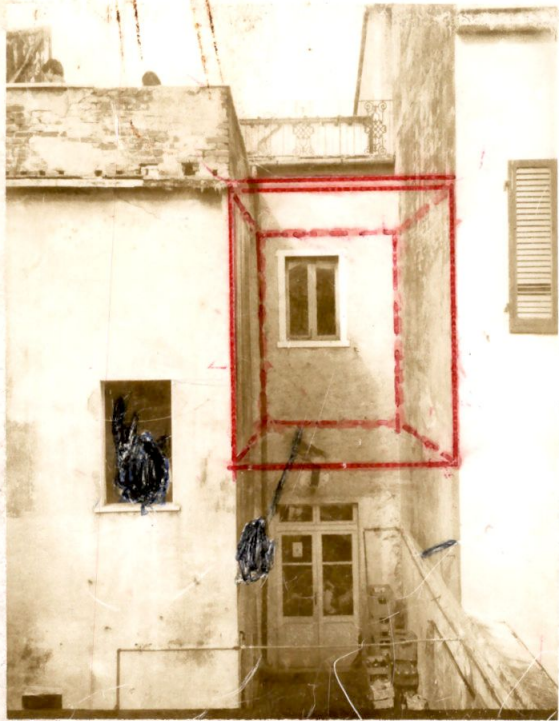
Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

Orlando Mancini ved. Valeriani





FOSSA SETTICA A TRE CAMERE
PER L'IMMISSIONE DELLE ACQUE CHIARIFICATE
NELLA FOGNATURA COMUNALE.

Progettato Silvano Appiani

